

LA CIVICA CHE C PIACE

CRONACA
CULTURA
SPORT
EVENTI

DAL LICEO TORELLI DI
FANO



INDICE

BREAKING NEWS

PAG.4

L'INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA

SOFIA PICCIOLI, ALESSANDRO CESARI, FABIO MARCANTOGNINI,
ETHAN TOMASETTI, LORENZO LUGLI

PAG.6

L'ORTICOLO SUL GIORNALE

NICOLAS CONTI, DENISE BERTI, ALESSANDRO BATTISTONI, LORENZO
VOLPINI

PAG.7

LO SAPEVATE CHE...?

ANASTASIA POSSANZINI, SARA MARANGONI, CESARE
ROVINELLI, FRANCESCO PIO NOMADE

PAG.8

25 NOVEMBRE: UNA GIORNATA PARTICOLARE

ELENA TAURO, AURORA TESTA, MARCO CINOTTI,
DANIELE VITTORIA

PAG.10

"UNA SCUOLA IN FERMENTO"

EL OUADOUDI AMINA, FILIPPINI MANUEL,
GIOVAGNOLI ANDREA, MANCINI LORENZO

IL DIBATTITO SULLA SETTIMANA CORTA

MANUEL FILIPPINI, AMINA EL OUADOUDI

PAG.14

LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI AL TORELLI

SIMONE DI PASQUALE, GUIDO PIERACCI,
ANDREA LEANZA, FRANCESCO DIMAIO



REDAZIONE

CAPOREDATTORE

Anastasia Possanzini

ESPERTO INFORMATICO

Lorenzo Iugli

CORRETTORE DI BOZZE

Sara Marangoni

DISEGNATORI

Elena Tauro, Nicolas Conti

FOTOGRAFI

Francesco Di Maio,
Alessandro Cesari



GRUPPO 1

Elena Tauro, Marco Cinotti, Aurora Testa, Daniele Vittoria



GRUPPO 2

Alessandro Cesari, Sofia Piccioli, Fabio Marcantognini, Lorenzo Iugli, Ethan Tomasetti



GRUPPO 3

Anastasia Possanzini, Sara Marangoni, Francesco Pio Nomade, Cesare Rovinelli



GRUPPO 4

Andre Leanza, Simone Di Pasquale, Francesco Dimaio, Guido Maria Pieracci



GRUPPO 5

Manuel Filippini, Amina El Ouadoudi, Lorenzo Mancini, Andrea Giovagnoli



GRUPPO 6

Conti Nicolas, Volpini Lorenzo, Berti Denis, Battistoni Alessandro

DI COSA SI PARLA NEL N.1

In questo primo numero abbiamo deciso di trattare diversi argomenti riguardanti gli eventi accaduti in questi primi tre mesi, le diverse proposte per migliorare la scuola, ma anche alcune curiosità sulla sua storia.

I gruppi hanno raccolto informazioni, attraverso ricerche e interviste, su:

- l'inaugurazione della nuova palestra scattando foto durante l'evento
- l'orticolo della scuola intervistando la professoressa Polese
- 5 curiosità su Giacomo Torelli per far conoscere agli studenti l'origine del nome Torelli
- la violenza sulle donne ricordando il motivo per cui si celebra il 25 novembre
- il dibattito riguardo la settimana corta, argomento molto diffuso tra alunni e professori
- le elezioni dei rappresentanti di istituto e il metodo utilizzato per votare

CAPOREDATTORE
Anastasia Possanzini



L'INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA



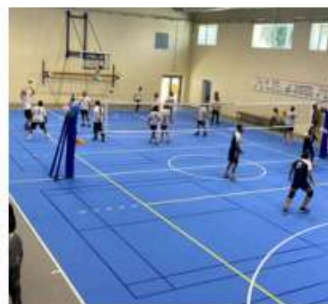
L' INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA

Il 27 ottobre 2025, con grande entusiasmo si é tenuta l'inaugurazione della nostra palestra. Purtroppo, come sappiamo, questa era rimasta inaccessibile per alcuni anni, creando situazioni di disagio per l'assenza di un luogo comune, ma dopo la bonifica dell'amianto e l'adeguamento antisismico, finalmente oggi la palestra ritorna accessibile per le attività scolastiche.

Presenti, oltre alla Dirigente scolastica, Annalisa Settimo e al sindaco di Fano Luca Serfilippi, anche gli assessori comunali Loredana Maria Laura Margherino e Gianluca Ilari, il presidente della Provincia Giuseppe Paolini, il dirigente provinciale Mario Primavera, il responsabile del progetto Maurizio Pierantonio e il direttore dei lavori Giuseppe Latini.

Dopo l'inaugurazione abbiamo assistito a un vero e proprio Talent Show: studentesse di tutti gli anni hanno messo in mostra (con un pizzico di coraggio) i propri talenti con canto, danza e ginnastica ritmica!

Infine si é tenuta un'emozionante partita di pallavolo: PROFESSORI VS PROVINCIA, quest'ultima ha portato a casa la vittoria per 2-1. Ringraziamo dunque tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla ristrutturazione, che rendendo possibile questo progetto.





L'ORTICOLO SUL GIORNALE



Ecco a destra un'immagine della nostra scuola, il Liceo Scientifico «G. Torelli».

I nostri docenti – tra cui la Professoressa Giovanna Polese, che insegna scienze naturali e chimica – hanno deciso di avviare l'orto scolastico.

Qui sotto sono riportate le risposte ricevute dalla professoressa.



Il Liceo Torelli di Fano offre attività legate alla scienza e all'ambiente: esiste infatti un orto scolastico.

Lo scopo di questa attività è rivalutare gli spazi verdi della scuola e migliorarli.

Inoltre, alcuni esperti terranno in sede alcune lezioni pomeridiane sulla natura ed in particolare sulla botanica.

Per il materiale necessario a questo progetto verranno utilizzati fondi ministeriali, verranno inoltre svolte analisi sul terreno per far sì che le piante crescano nel modo migliore possibile.

Questa attività verrà portata avanti nel tempo, anche per gli anni futuri.



LO SAPEVATE CHE...?

"Ok, ammettiamolo: pochi sanno davvero chi fosse Giacomo Torelli e perché la nostra scuola porti il suo nome. Eppure questo fanese del Seicento, definito il "gran stregone del teatro", rivoluzionò la scenografia barocca con ingegnosi macchinari che trasformavano il palcoscenico in un luogo di meraviglia. Dai rapidi cambi di scena agli effetti spettacolari, le sue invenzioni hanno fatto la storia del teatro europeo e ancora oggi sono considerate fondamentali per l'evoluzione della scenotecnica."

1

ERA SOPRANNOMINATO "IL GRAN STREGONE DEL TEATRO"

Giacomo Torelli non solo era un bravo scenografo: i suoi contemporanei lo chiamavano "il gran stregone del teatro" perché riusciva a trasformare il palcoscenico in un luogo incantato. Con le sue innovazioni, le scene cambiavano in pochi secondi, come per magia. E' come se avesse inventato gli "effetti speciali" del Seicento.



GIACOMO
TORELLI

2

HA CREATO LE PRIME "MACCHINE VOLANTI" PER IL TEATRO

Molto prima che esistessero i film con effetti digitali, Torelli progettò macchinari teatrali che facevano volare gli attori e oggetti sul palco. Queste strutture meccaniche, chiamate "macchine sceniche" erano così avanzate che sembravano uscite da un film di fantascienza.



LO SAPEVATE CHE...?

3 HA LAVORATO PER IL RE SOLE IN FRANCIA

Torelli non è stato famoso solo in Italia: fu chiamato a Parigi da Luigi XIV, il Re Sole, per lavorare all'Opera. Lì portò le sue invenzioni sceniche e lasciò tutti a bocca aperta. Per un adolescente, è come se oggi un regista italiano venisse chiamato da Hollywood per dirigere un film Marvel.

4 LE SUE DOTI DA INGEGNERE E ARCHITETTO

Non si limitava a disegnare scenografie: Torelli progettava anche i teatri stessi e le strutture meccaniche che li facevano funzionare. Era un vero genio multidisciplinare, un po' come un mix tra un artista, un ingegnere e un inventore. Un Leonardo da Vinci del palcoscenico!

5 I SUOI DISEGNI SONO ANCORA STUDIATI OGGI

I bozzetti e i progetti di Torelli sono ancora conservati nei musei e nelle biblioteche, e vengono ancora studiati da scenografi e storici del teatro. Questo dimostra quanto fosse avanti per i suoi tempi: le sue idee sono tutt'ora fonte d'ispirazione dopo più di 350 anni.

L'AULA
"GIACOMO
TORELLI"



25 NOVEMBRE: UNA GIORNATA PARTICOLARE



NON È UNA FESTA, MA UN ALLARME.



Il 25 Novembre 1960, nella Repubblica Dominicana vennero assassinate brutalmente tre sorelle. Le sorelle Mirabal erano attiviste politiche che si opponevano alla Dittatura di Rafael Trujillo e morirono per questo. Vennero picchiate e uccise da agenti del regime, che provarono poi a far passare l'omicidio come un incidente. Per questo le sorelle, chiamate anche "Las Mariposas" divennero un simbolo mondiale della lotta alla violenza, alla repressione e alla discriminazione e nel 1999 questa data è stata proclamata Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il 25 Novembre non è una festa, è un allarme. Come se fosse un promemoria annuale che ci fa domandare se il problema persiste. La risposta ogni anno è sempre la stessa: non è cambiato nulla. Questa giornata ci porta a ragionare e cercare soluzioni, un impegno che ciascuno di noi dovrebbe assumere ogni giorno.

A Fano sono state organizzate alcune iniziative quest'anno:

- Il Consiglio Comunale ha promosso una seduta speciale nella Sala Verdi del Teatro della Fortuna, dedicata alla violenza di genere. L'obiettivo era quello di "dare voce ai giovani", coinvolgendo ragazze e ragazzi non solo come spettatori ma facendo presentare da loro progetti, letture e rappresentazioni sul tema.
- Da novembre 2025 a Fano è attivo uno sportello antiviolenza presso il "Paricentro" (via Montevicchio 46). È un servizio locale che aiuta le donne che sono vittime di violenza, offrendo un primo contatto sicuro senza dover necessariamente spostarsi fuori città.
- Al Liceo Torelli in particolare è stato proposto di indossare qualcosa di rosso o rosa, seguito da un discorso su come ogni anno si ricordano le vittime di femminicidio e gli atti di violenza che si ricordano il 25 novembre, ma che purtroppo non vengono realmente contrastati per risolvere questa ferita nella comunità e intanto continuano ad avvenire tragedie.



Anche se la violenza sulle donne sembra un problema distante da noi, non lo è affatto. Anche a Fano sono avvenute ingiustizie. Ad esempio c'è il caso di Anastasiia, una giovane donna ucraina rifugiata a Fano con suo figlio e suo marito. Lavorava come cameriera in un ristorante nella città e stava cercando di costruirsi una vita serena. Però la donna subiva violenza domestica e qualche mese dopo aver denunciato i maltrattamenti, il marito l'ha uccisa con 29 coltellate per poi nascondere il corpo in un trolley il 13 Novembre 2022. Nel 2025 sono stati registrati 600 episodi di violenza contro le donne nella provincia di Pesaro e Urbino. Secondo l'ultima rilevazione ISTAT (2025) circa 6,4 milioni di donne in Italia, quindi circa il 31,9% delle donne ha subito almeno un episodio di violenza fisica o sessuale nella vita. Ci sono casi più conosciuti e casi meno; tra i più discussi ora c'è quello di Faneto, un famoso rapper italiano, denunciato dalla fidanzata per violenze. Ognuno nel quotidiano potrebbe fare più caso a chi ha intorno, preoccuparsi per gli altri potrebbe salvargli la vita. Perché senza qualcuno a cui appoggiarsi è quasi impossibile uscire da situazioni rischiose.

**E NOI, CHE TIPO DI ADULTI
VOGLIAMO DIVENTARE?**

**L'ex di Faneto ha pubblicato
foto e video delle violen*e
subite dal rapper e delle
minacce ricevute: «Ti
sgoz**rò»**



1. Quali progetti sono stati approvati dal collegio docenti per quest'anno 2025/26?

La Dirigente Scolastica ha illustrato i progetti approvati dal collegio docenti per quest'anno. Ecco i principali:

-Vivi Libri: progetto dedicato alla lettura e all'educazione alla lettura, rivolto a tutte le classi.

-Teatro a scuola: attività teatrale per favorire collaborazione e partecipazione.

-Cyberbullismo: attività rivolte alle prime e seconde classi per sensibilizzare gli studenti sul tema del cyberbullismo.

-Giochi di Anacleto: competizione di fisica rivolta al biennio della scuola secondaria, che permette di lavorare sulla fisica in modo pratico e divertente.

Olimpiadi di problem solving: gare di logica e risoluzione dei problemi.

Centro sportivo scolastico: possibilità di partecipazione a varie attività sportive.

UNA SCUOLA IN FERMENTO



2. Quali altre novità ha in mente per la scuola?

La dirigente dell'istituto Annalisa Settimio sta lavorando con i docenti per selezionare le migliori proposte di progetti suggeriti dal ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

Tra le proposte troviamo l'uso di intelligenza artificiale (AI) per aiutare i ragazzi nell'apprendimento. La dirigente sta inoltre lavorando per introdurre metodologie didattiche innovative.

In tutto ciò però la dirigente richiede la partecipazione attiva degli studenti, facendo anche loro proposte, che verranno sottoposte alla dirigente tramite i rappresentanti di istituto al consiglio studentesco.

Alla prof.ssa Annalisa Settimio sta molto a cuore il fatto che gli studenti, sin dal loro ingresso nella scuola possano sentirsi a casa, proprio come nella loro cameretta.



3. Com'è nata l'idea di fare un atrio diverso da quello precedente?

La Dirigente ha spiegato che uno dei progetti previsti per quest'anno mira a rendere la scuola un ambiente accogliente e piacevole, dove gli studenti possano sentirsi a loro agio. Gli interventi prevedono l'utilizzo di materiali ecosostenibili, progettati dall'architetto Mao Fusina, esperto di educazione. Per i piani superiori saranno valutati ulteriori migliorie, grazie al contributo delle famiglie e ai fondi della Provincia.

IL DIBATTITO: SETTIMANA CORTA SÌ O NO?

La settimana corta è un tipo di organizzazione scolastica che prevede solo 5 giorni scolastici a settimana facendo però delle variazioni d'orario. Sta dando vita a un dibattito molto acceso in tutte le scuole d'Italia ed in molte è stata già approvata ad esempio: il Polo 3 a Fano o l'istituto Torelli di Pergola. Nella nostra scuola è in discussione perchè tra gli studenti molti la vorrebbero ma molti altri sono contrari.

Qui di seguito abbiamo le opinioni di due studenti su questo tema.





La settimana corta consiste nell'aggiungere un'ora di lezione in più ai giorni della settimana che vanno dal lunedì al venerdì, senza però andare a scuola il sabato. Io sono favorevole a questa iniziativa perché, così facendo, avremmo sì un'ora in più di lezione al giorno, ma anche il sabato libero. Ciò significa avere il weekend più lungo, con il sabato mattina a disposizione per svolgere i compiti o per progredire con lo studio.

Questo argomento, tra i miei coetanei, ha suscitato parecchia tensione e nella mia classe è diventato un tema di discussione molto acceso. Se ne parla molto perché tante persone pensano che avere il sabato libero non sia paragonabile al fatto di avere cinque o sei ore di lezione al giorno. Io invece sono favorevole, perché anche se avremmo cinque o sei ore di lezione al giorno, avremmo il sabato libero e un'ora in più al giorno non è così difficile da reggere.

Il sabato libero sarebbe fantastico. Per uno come me, che si sveglia prestissimo, significherebbe avere più tempo a disposizione e avere meno pensieri per il lunedì, visto che nel weekend si ha più tempo.

Il weekend più lungo, secondo me, è molto importante. Andando a scuola il sabato, una persona come me in media torna a casa alle 14 di pomeriggio e metà giornata è già andata via. Non andando a scuola il sabato, invece, si avrebbe più tempo a disposizione per prepararsi per lo studio o per altri impegni extrascolastici.

D'altra parte c'è chi sostiene che la settimana corta in realtà non serva a nulla e che, anzi, porterebbe più stress negli studenti. Alcune persone dicono anche che chi vive lontano dalla scuola tornerebbe a casa molto tardi e non avrebbe tempo per svolgere eventuali compiti, visto che si hanno più materie il giorno dopo.

Secondo me, però, queste critiche non sono corrette, perché solitamente lo studio e i compiti non sono così elevati e si potrebbero preparare prima.

In conclusione, continuo ad essere favorevole a questa iniziativa, perché preferisco fare più ore durante la settimana ma avere il sabato libero. Per questo motivo sono propenso a votare "sì" quando ci saranno le votazioni per la settimana corta.

MEGLIO SEI GIORNI LEGGERI CHE CINQUE INTERMINABILI!

DI Amina El Ouadoudi



Negli ultimi anni si parla spesso della possibilità di introdurre la settimana corta nelle scuole, cioè andare in classe solo dal lunedì al venerdì. A prima vista può sembrare una scelta comoda, perché il weekend diventerebbe più lungo. Tuttavia, questo cambiamento influenzerebbe molto la vita degli studenti.

Immaginare giornate ancora più lunghe, infatti, renderebbe lo studio meno efficace, perché quando si è troppo stanchi si apprende molto meno.

Chi è favorevole alla settimana corta dice che avere il sabato libero aiuterebbe a riposare di più. È una cosa positiva, ma secondo me non basta. Se durante la settimana si è sempre esausti, due giorni di pausa non riescono a far recuperare tutta la fatica accumulata.

Personalmente sono contraria, perché penso che la settimana corta porterebbe più svantaggi che benefici. Il primo motivo è che le giornate diventerebbero troppo lunghe e pesanti. Per riuscire a fare tutte le ore in cinque giorni bisognerebbe rimanere a scuola fino al pieno pomeriggio, in pratica

Questo significherebbe avere meno tempo per riposarsi, fare i compiti o dedicarsi alle proprie passioni. Per esempio, chi pratica sport o musica dopo scuola rischierebbe di arrivare agli allenamenti già stanco.

Inoltre, è necessario tenere conto della difficoltà di mantenere la concentrazione per così tante ore di fila. Già adesso capita di arrivare alla quinta ora con la testa che "scoppia", e con la settimana corta questa situazione peggiorerebbe.

LE ELEZIONI DEL TORELLI



- » • Le elezioni di istituto vengono svolte in modo democratico
- » • tutti gli alunni che frequentano il Liceo Giacomo Torelli, hanno diritto al voto
- » • le due liste si chiamavano Iene e Active List e rappresentavano sia gli studenti e le studentesse di Fano che di Pergola
- » • nel giorno 17 novembre all'assemblea d'istituto svoltasi nella palestra del liceo, si sono presentati per mostrare le loro idee

Il 24 novembre si sono svolte le elezioni, siamo andati al piano terra, nella Biblioteca della scuola, e abbiamo votato una lista e due componenti della lista.



I rappresentanti di classe e di istituto sono studenti eletti per aiutare gli altri compagni.

I rappresentanti di classe si occupano dei problemi e delle esigenze della singola classe: parlano con i professori, informano i compagni sulle decisioni della scuola e aiutano a organizzare attività come uscite o assemblee.

I rappresentanti di istituto, invece, rappresentano tutti gli studenti della scuola. Collaborano con il Dirigente Scolastico, organizzano assemblee ed eventi e portano avanti le proposte e le richieste degli studenti.